

I runner adotteranno un ricercatore

► Venicemathon con la Banca degli occhi per raccogliere fondi

SOLIDARIETÀ

MESTRE "Runner solidali" in corsa alla Venicemathon. Si chiama "Fai correre la tua azienda" ed è il progetto che Fondazione Banca degli Occhi ha lanciato per il prossimo 28 ottobre, giorno della Venicemathon, grazie al Venicemathon Charity Program: mettere in pista come runner solidali non solo appassionati di corsa impegnati a sostenere un progetto, ma anche imprenditori, dipendenti, clienti e soci del mondo aziendale e del lavoro per uno scopo benefico come il sostegno alla ricerca.

Gioacchino Monni, responsabile tecnico più anziano dell'azienda padovana General Fluidi, correrà per sostenere la ricerca sulle malattie oculari e

troverà al traguardo tutti i suoi colleghi a fare il tifo. Lo stesso accadrà anche per una squadra di undici avvocati e commercialisti dello studio Andersen Tax & Legal, che chiusa la porta del tribunale, si ritrova solitamente per allenarsi e conoscersi meglio. E poi c'è il concessionario mestrino Foltran, dove dirigenti, personale amministrativo e soci, gareggeranno fianco a fianco. E con loro altre realtà aziendali impegnate a sostenere il "Venicemathon Charity Program" per uno scopo benefico come il sostegno alla ricerca.

La Fondazione Banca degli Occhi partecipa per il quinto anno, e ha già raccolto quasi 9mila euro per il progetto "Corri per la vista": di questi 6mila sono stati donati da 80 runner solidali, e i restanti da alcune imprese. «Con la raccolta fondi vogliamo "adottare" un ricercatore e sostenere un anno di ricerca clinica su progetti legati al miglioramento del trapianto di cornea, creando empatia attorno a



ANCHE LE IMPRESE COINVOLTE NEL PROGETTO SVILUPPATO CON IL PORTALE "LA RETE DEL DONO"

buona causa» afferma il responsabile Raccolta fondi della Fondazione, Enrico Vidale. Il "Venicemathon Charity program" si sviluppa attraverso il portale "La rete del dono", una piattaforma per la raccolta di donazioni online a favore di progetti d'utilità sociale ideati e gestiti da organizzazioni no profit, e ieri gli organizzatori hanno "sfondato" i 35mila euro. «La Venicemathon è una manifestazione nata 30 anni fa non solo come business, ma è stata la prima ad essersi unita all'Unicef per l'attenzione della pratica sportiva al tema della solidarietà» afferma il presidente di Venicemathon Piero Rosa Salva. Tutti i fondi raccolti sosterranno strategie terapeutiche per migliorare la conservazione delle cornee. Fondazione Banca degli Occhi si conferma la prima in Europa con oltre 5000 donazioni e 3700 trapianti.

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

